

Programmi di insegnamento per i corsi triennali presso gli istituti d'arte

Avvertenza: questo file è stato ottenuto con scansione e successivo riconoscimento ottico; presenta alcune imperfezioni formali che saranno corrette nella prossima edizione.

LETTERE ITALIANE, STORIA E EDUCAZIONE CIVICA

Nell'insegnamento di lettere italiane, storia e educazione civica sarà opportuno procedere in primo luogo ad un'ampia sintesi della storia letteraria e politica nella prospettiva dello svolgimento dei dati storici, dell'evoluzione degli ordinamenti civili e dello sviluppo della vita sociale. Sarà poi dato adeguato rilievo allo studio di singoli autori o di momenti storici particolarmente significativi, che offriranno occasione a ricerche individuali e di gruppo programmate di anno in anno ed eventualmente coordinate con gli altri insegnamenti.

LETTERE ITALIANE

L'insegnamento delle lettere italiane, stimolando negli allievi l'interesse per i valori poetici e letterari, avrà come fine la formazione di una adeguata capacità di espressione e di lettura critica.

I anno

Lo studio della storia letteraria si estenderà dalle origini a tutto il Trecento, con ampie letture da Dante, Petrarca e Boccaccio. Della Divina Commedia saranno letti non meno di dieci episodi scelti fra le tre cantiche.

II anno

Lo studio della storia letteraria comprenderà in sintesi i secoli dal Quattrocento al Settecento, con ampie letture dai principali autori (Ariosto, Tasso, Machiavelli, Guicciardini, Galilei, ecc.). Adeguato rilievo sarà dato allo studio dell'Umanesimo e del Rinascimento.

III anno

Attraverso la lettura approfondita degli autori più rappresentativi si ripercorrerà lo svolgimento della letteratura italiana dalla fine del Settecento a tutto l'Ottocento. Adeguato rilievo sarà dato all'Illuminismo, al Romanticismo, al Verismo e alle principali correnti letterarie del secolo XX. Saranno inoltre lette pagine scelte dei principali autori.

STORIA E EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento della storia, condotto per linee essenziali, approfondirà l'esame di quei momenti che hanno assunto per l'umanità un particolare significato.

L'insegnamento dell'educazione civica dovrà contribuire alla formazione della coscienza civile degli allievi sviluppando in loro l'interesse per i problemi attuali della vita associata.

I anno

Studio delle linee essenziali degli avvenimenti storici dei secoli XIII e XIV, con particolare riguardo alla nascita, allo sviluppo ed alla decadenza del Comune.

I principi fondamentali della Costituzione italiana.

II anno

La formazione e lo sviluppo degli Stati nazionali e delle istituzioni sociali dal Quattrocento alla metà del Settecento, con particolare riguardo alla situazione politica e sociale dell'Italia.

La posizione del cittadino nello Stato. Diritti e doveri.

III anno

Linee essenziali degli avvenimenti storici dei secoli XVIII e XIX, con particolare riguardo alla formazione dello Stato italiano. Inquadramento storico per linee generali del secolo XX.

I principi sociali ed economici della Costituzione italiana. Il nuovo ordinamento dello Stato.

STORIA DELL'ARTE E DELLE ARTI APPLICATE

La storia dell'arte e delle arti applicate interessa le esperienze formali realizzate attraverso il tempo e connesse con l'evoluzione delle strutture sociali.

Oltre che alla pittura, alla scultura, all'architettura e alle arti applicate, il campo di studio va esteso anche all'urbanistica, alle arti dello spettacolo, alle arti industriali e alle altre forme di comunicazione visiva.

Nel corso del triennio l'insegnante avrà cura di chiarire agli allievi i problemi dell'arte moderna e contemporanea anche attraverso opportuni riferimenti con i fatti artistici contemplati dal programma.

I anno

Cenni sulle civiltà preistoriche - Cenni sulle antiche civiltà del vicino e del Medio Oriente - L'arte egea, greca, etrusca e romana - L'arte paleo-cristiana e bizantina - La cultura artistica medioevale in Europa dal secolo VI al secolo X.

II anno

Il romanico, il gotico, il Quattrocento e il Cinquecento in Italia e in Europa. Cenni sulle arti del vicino, del medio e dell'estremo Oriente.

III anno

Movimenti artistici dei secoli XVII, XVIII e XIX in Italia e in Europa.

Le principali correnti dell'arte moderna e contemporanea in Europa e nei paesi extraeuropei.

Cenni sulle arti precolombiane.

Cenni sulla cultura artistica dei popoli primitivi nelle Americhe, in Africa e in Oceania.

MATEMATICA, FISICA E CONTABILITÀ

L'insegnamento della matematica, della fisica e della contabilità ha lo scopo di contribuire allo sviluppo intellettuale degli allievi e di prepararli agli studi del successivo biennio di sperimentazione.

L'insegnamento della fisica non dovrà trascurare gli aspetti più attuali delle scienze e della tecnologia e dovrà avvalersi di ampie esperienze di laboratorio.

I anno Algebra

Numeri relativi - Operazioni sui numeri relativi - Calcolo letterale - Monomi e Polinomi - Prodotti notevoli - Divisibilità di un polinomio intero in X per $X \pm a$ - Regola di Ruffini - Scomposizione di un polinomio in fattori - Ricerca del M.C.D. e del m.c.m. - Frazioni algebriche - Operazioni sulle frazioni algebriche - Identità ed equazioni - Problemi di I° grado.

Geometria

Enti geometrici - Segmenti - Somme e sottrazioni di segmenti - Misura di segmenti - Angoli - Somma e sottrazione di angoli - Misura degli angoli - Rette perpendicolari - Rette parallele - Triangoli - Triangoli particolari e relative proprietà - Uguaglianza dei triangoli - Poligoni - Somma degli angoli di un poligono - Quadrangoli - Trapezi - Parallelogrammi e relative proprietà.

II anno Algebra

Sistemi di equazioni di I° grado - Grandezze e numeri reali - Numeri reali relativi - Radicali e loro proprietà - Cenni sui numeri complessi - Equazioni di 2° grado ad una incognita - Forme risolutive - Risoluzione di equazioni di 2° grado e di equazioni riconducibili al 2° grado.

Geometria

Circonferenza e cerchio - Poligoni iscritti e circoscritti - Costruzioni geometriche - Concetto di equivalenza - Equivalenza tra le figure piane - Area di un poligono - Teorema di Pitagora - Applicazioni numeriche del teorema di Pitagora - Teorema di Euclide.

III anno Algebra

Sistemi di equazioni di 2° grado - Logaritmi - Proprietà sui logaritmi - Progressioni aritmetiche e geometriche.

FISICA

II anno

Nozioni generali - Meccanica dei solidi - Cinematica - Statica - Macchine semplici - Dinamica - Lavoro ed energia - Attrito e resistenza del mezzo - Meccanica dei fluidi.

III anno

Calore e temperatura, loro misure - Propagazione del calore - Dilatazione termica - Cambiamenti di stato - Cenni sulle macchine termiche.

Fenomeni e concetti fondamentali di magnetostatica ed elettrostatica - Condensatori - Pila e corrente elettrica - Corrente ed energia elettrica.

CONTABILITA'

II anno

Calcoli percentuali - Interesse e montante - Sconto e valore attuale - Cambiale e assegni - Principali rapporti con le banche - Negoziazione delle merci, consegna, regolamento del prezzo - Fattura.

III anno

Azienda, con particolare riguardo a quella artigiana - Capitale - Inventario - Gestione - Costi, ricavi e reddito - Bilancio - Semplici scritture contabili principali; registri: cassa, clienti, fornitori, magazzino.

SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA

L'insegnamento delle scienze naturali, chimica e geografia ha lo scopo di dare ai giovani adeguata conoscenza dei fenomeni biologici, chimici e geofisici.

In particolare L'insegnamento delle scienze naturali, nel doppio aspetto del regno animale e vegetale, mostrerà agli allievi L'evoluzione dei vegetali e degli animali e le strutture formali offerte dalla natura.

L'insegnamento della chimica, partendo dai moderni concetti sulla costituzione della materia e costantemente accompagnato da esperienze, dovrà essere trattato in maniera da condurre gli allievi verso la chimica applicata.

L'insegnamento della geografia dovrà mostrare agli allievi le condizioni di esistenza della terra attraverso L'esame della distribuzione e della correlazione dei fenomeni fisici, biologici e antropici.

I anno Scienze naturali

Cellule, tessuti, organi, apparati, sistemi, organismi.

I grandi gruppi del regno animale.

Cellule e tessuti vegetali - Funzioni della vita vegetale e organi destinati a compierle

I grandi gruppi del regno vegetale.

II anno

Chimica

Sistemi omogenei ed eterogenei - Atomi e molecole - Legami chimici - Reazioni chimiche - Classificazioni degli elementi e nomenclatura - Leggi fondamentali della chimica

Calcolo stechiometrico - Dissociazione elettrolitica e fenomeni affini - Equilibri chimici e termochimica - Cenni di radioattività naturale ed artificiale - Concetti generali di mineralogia - Sistematica dei principali metalloidi.

III anno

Chimica

Sistematica dei principali metalli - Elementi di chimica organica.

Geografia

La terra nello spazio e il sistema solare - Caratteri fisici della terra - Litosfera e sua struttura - Forze esogene, endogene e loro azione modificatrice - Il mare e i suoi fenomeni - Le acque continentali - L'atmosfera e i climi.

DISEGNO GEOMETRICO E ARCHITETTONICO

L'insegnamento del disegno geometrico e architettonico ha lo scopo di fornire agli allievi basi teoriche, idonee a consentire la rappresentazione di figure piane e di solidi comunque posti nello spazio.

I anno

Introduzione al disegno geometrico - Concetto di proiezione conica e cilindrica - Metodo della doppia proiezione ortogonale o di Monge: rappresentazione degli enti fondamentali (punto, retta, piano); condizioni di appartenenza, di parallelismo, di perpendicolarità; ribaltamento; applicazioni e verifiche.

Assonometria: elementi di riferimento; rappresentazione degli enti fondamentali (punto, retta, piano); condizioni di appartenenza e di parallelismo; assonometria cavaliera; applicazioni e verifiche.

Esercizi di disegno quotato, uso delle scale metriche, trasfigurazione dei rilievi attraverso il metodo di Monge e dell'assonometria.

II anno

Metodi della rappresentazione prospettica - Immagine prospettica e visione naturale - Costruzione dell'immagine prospettica come sezione piana della piramide visiva - Semplici esempi legati all'esperienza del quadro trasparente - Elementi di riferimento e loro rappresentazione - Modi e sistemi fondamentali - Esempificazione, attraverso la rappresentazione prospettica della retta, del punto e del piano, di figure geometriche piane e solide - Punti di fuga inaccessibili - Cambiamenti di elementi di riferimento - Coni e cilindri - Sezioni piane di coni e cilindri - Applicazioni e verifiche - Teoria delle ombre nel metodo Monge ed in assonometria: applicazioni e verifiche - Analisi di spazi e strutture architettoniche attraverso schizzi, disegni, rilievi e fotografie - Studi grafici anche da temi eseguiti in laboratorio.

III anno

Rappresentazione prospettica di solidi, di gruppi di solidi di rivoluzione e di loro intersezioni - Teoria delle ombre in prospettiva - Applicazioni e verifiche - Analisi di strutture, volumi e spazi architettonici interni ed esterni attraverso schizzi, disegni, rilievi e fotografie - Studi grafici anche da temi eseguiti in laboratorio.

DISEGNO DAL VERO

Il disegno dal vero avrà valore formativo, stimolando una partecipazione degli allievi che vada oltre l'ambito ristretto della pratica operativa intesa come fatto imitativo e passivo.

Sarà considerato fondamentale, a tale riguardo, il riferimento culturale come arricchimento e supporto di un esercizio che presuppone una continua e consapevole verifica dei processi attraverso i quali si realizza l'immagine.

L'approccio all'«oggetto» rimane come parte integrante di una operazione di accertamento e di controllo delle capacità percettive ed espressive degli allievi, e sarà guidato dall'insegnante ai vari livelli di una reale capacità di lettura critica.

I anno

Osservazioni e considerazioni sulle varie possibilità degli strumenti tecnici atti a rappresentare le forme nello spazio (scelta dei mezzi grafici e dei supporti) in considerazione dei differenti risultati che ne derivano.

Significati formali del segno: spazio, tensione, ritmo ecc. .

L'oggetto: lettura della struttura formale e analisi relativa alla sua rappresentazione.

II anno

Approfondimento teorico-pratico degli argomenti trattati nell'anno precedente. Esercitazioni grafiche tendenti all'arricchimento conoscitivo dei differenti fenomeni percettivi e di rappresentazione.

Comparazioni e ricerche condotte dagli allievi sul linguaggio figurativo anche con riferimento a maestri antichi e moderni.

III anno

Riesame del lavoro condotto negli anni precedenti inteso ad un approfondimento dei principi

teorici e pratici della figurazione.

Esercitazioni grafiche tendenti a rilevare le implicazioni psicologiche ed espressive del segno, della forma e del colore.

Composizione di semplici strutture modulari e seriali.

PLASTICA

L'insegnamento della plastica si propone di dare agli allievi una preparazione di base fondata sulla chiara consapevolezza dei fatti plastico-spaziali.

I anno

Primi elementi del linguaggio tridimensionale - Osservazioni e analisi della forma nelle sue articolazioni, attuata mediante L'impiego dei materiali e l'uso degli strumenti ritenuti più idonei allo scopo.

II anno

Concetti di rapporto e di proporzione - Ricerca delle relazioni tra materiale e forma - Valori compositivi della forma in relazione all'ambiente - Rapporti tra forme - Operazioni di verifica attuale mediante L'impiego dei materiali e L'uso degli strumenti ritenuti più idonei allo scopo.

III anno

Evoluzione della forma - Applicazioni modulari - Integrazione della forma con L'ambiente - Applicazioni di «restituzione» della forma anche mediante L'esercizio della memoria visiva - Operazioni di verifica attuate mediante L'impiego di materiali e L'uso degli strumenti ritenuti più idonei allo scopo.

TECNOLOGIA

L'insegnamento della tecnologia a inteso ad informare gli allievi sulle implicazioni operative e produttive dei principi scientifici, affinché essi possano acquisire una corretta metodologia di valutazione delle componenti tecnologiche della progettazione.

In relazione a ciò, e in considerazione della caratterizzazione culturale dell'istituto d'Arte, L'insegnante avrà cura di inquadrare le nozioni più importanti nell'arco della loro evoluzione storica e di presentare le sistemazioni concettuali più complesse come sviluppo di quelle più semplici.

I, II e III anno

Materie prime - Attrezzature ed impianti - Rappresentazioni grafiche convenzionali e sistemi di misura - Tecniche e procedimenti operativi e loro coordinamento - Proprietà dei prodotti finiti in relazione ai materiali impiegati ed ai procedimenti operativi seguiti; requisiti di qualità richiesti nell'uso pratico dei prodotti finiti.

L'insegnamento sarà opportunamente integrato mediante L'impiego di sussidi audiovisivi, la visita guidata di laboratori, fabbriche e complessi industriali, nonché la frequenza di conferenze e seminari specializzati; saranno inoltre promosse, atteso il valore formativo del lavoro coordinato, ricerche singole o di gruppo, di durata anche annuale.

DISEGNO PROFESSIONALE E ESERCITAZIONI DI LABORATORIO

I programmi di disegno professionale e delle connesse esercitazioni di laboratorio hanno carattere di strutture metodologiche fondamentali appoggiandosi alle quali gli insegnanti potranno a volta a volta sviluppare un piano didattico rispondente alle diverse finalità professionali. Devono pertanto essere considerati programmi polivalenti, applicabili a tutte le sezioni dell'Istituto d'Arte. Spetta ovviamente agli insegnanti il compito di educare gradualmente gli allievi al coerente impiego delle molteplici possibilità offerte da un programma che, proprio per le sue caratteristiche strutturali, richiede una rigorosa e costante verifica, non soltanto nei riguardi della scelta delle ipotesi compositive, ma anche dalla validità dei procedimenti e della effettiva rispondenza dei mezzi nella logica successione delle operazioni creative.

I anno

Disegno professionale: primi elementi di metodo analitico attraverso lo studio di forme pertinenti alla Sezione. Esperienze coi mezzi idonei alla rappresentazione propria del campo professionale. Primi elementi di composizione.

Esercitazioni di laboratorio: conoscenza degli strumenti, del loro impiego e manutenzione.
Conoscenza dei materiali e indicazioni sull'uso.

Esercitazioni elementari.

II e III anno

Disegno professionale: composizione, rappresentazione grafica, disegno esecutivo e indicazioni sui procedimenti operativi.

Esercitazioni di laboratorio: elaborazione e verifica degli studi di composizione condotti in sede di disegno professionale. Approfondimento delle esperienze precedentemente acquisite.